

<b>SCREENING ORGANIZZATO</b>	<b>SCREENING OPPORTUNISTICO</b>
Lettera di invito a tutta la popolazione target	Raccomandazione dell'esame da parte di un singolo professionista
Intervento rivolto ad una popolazione sana	Popolazione non selezionata
Intervallo tra i controlli ben definito, standardizzato	Intervallo variabile, personalizzato
Doppia lettura dell'esame	Lettura da parte di un solo professionista
Nessun esame di primo livello aggiuntivo	Si esami aggiuntivi di primo livello
Consulto multidisciplinare per il secondo livello	Decisione sul secondo livello presa da singoli professionisti( radiologo, ginecologo, gastroenterologo)
Riduzione della morbilità e della mortalità per quella patologia oggetto di screening	Riduzione della probabilità di avere un cancro o di morire per un cancro
Riduzione della incidenza di tumori	Riduzione della possibilità di avere un tumore
Equità di accesso	?

## IL RUOLO DEL MEDICO DI MEDICINA GENERALE

- concorrere alla realizzazione di obiettivi generali di salute pubblica
- spiegare finalità, limiti, rischi, modalità di effettuazione degli esami di screening
- verificare i criteri di esclusione e discutere con il/la paziente le ragioni di un rifiuto alla adesione
- firmare la lettera di invito
- correggere le liste degli assistiti/e
- segnalare i cancri intervallo
- collaborare per l'effettuazione degli esami di secondo livello

# STRATEGIE

- miglioramento della comunicazione tra MMG , specialisti e attori coinvolti nello screening con condivisione di percorsi comuni e strategie condivise
- implementazione della informazione ai pazienti, agli operatori e a coloro che hanno ruolo per diffondere l'informazione, corretta e basata su Linee Guida scientifiche e di provata efficacia
- aggiornamento dei database dei MMG